



ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

“GUARDIA ZOOFILA AMBIENTALE, MEDICINA FORENSE VETERINARIA
NORSAA”

RICONOSCIUTA DALLA REGIONE LAZIO CON DETERMINA n° G15584 DEL 05/11/2014

Direzione Regionale Roma

norsaadirezioneprovincialeroma@pec.it

REGOLAMENTO GENERALE REGIONALE

ARTICOLO 1

Il Coordinamento a livello Regionale E' costituito il Coordinamento della “GUARDIA ZOOFILA AMBIENTALE, MEDICINA FORENSE VETERINARIA NORSAA”

Presieduto dal DIRETTORE REGIONALE, che ne firma gli atti e lo rappresenta in forma ufficiale in Tutti i rapporti interni ed esterni. Tale Coordinamento, composto dai Direttori Provinciali e procederà a regolare funzionamento del Corpo. Allo stesso modo si occuperà di innalzare qualitativamente il livello di istituzionalità e di operatività delle **Direzioni territoriali dipendenti**, nonché di intraprendere iniziative e valide collaborazioni stabilendo linee di principio e di intesa con gli Uffici dell'Amministrazione Governativa centrali e con le autorità di Pubblica Sicurezza. Il Coordinamento redigerà e notificherà al Coordinamento Direttivo Regionale (CDR) un resoconto semestrale sull'attività generale del NORSAA, indicando il numero delle Guardie per ogni singola Provincia e le rispettive qualifiche riportate, nonché i servizi maggiormente rappresentativi.

I membri del Coordinamento Regionale NORSAA restano in carica i cinque (5) anni di reggenza del Consiglio Direttivo Regionale e sono rinnovabili.

ARTICOLO 2

Compiti del Direttore Regionale

Il Direttore Regionale, coordina e istituisce, in modo esclusivo

Le Direzioni Provinciali ed i loro Distaccamenti Operativi ricadenti nel proprio territorio di competenza, Sovrintendendo a tutte le loro attività operative e sociali.

A. Cura e sovrintende alla formazione del personale istituendo corsi di formazione nelle varie realtà Provinciali secondo le modalità e i programmi approvati e stabiliti dal presente regolamento;

B. Nomina e presiede la commissione d'esame per le NORSAA, formata da esperti e Autorità;

C. Propone, di attivarsi presso le Autorità competenti, per il rilascio dei rispettivi decreti individuali di nomina delle Guardie Zoofile Ambientali, dichiarate idonee al servizio di Vigilanza Zoofila Ambientale previo superamento dei corsi di formazione tenuti presso le sezioni provinciali.

D. Predisporre, l'assegnazione delle qualifiche interne e gli incarichi di Comando delle Guardie relativamente al proprio territorio, in base alle esigenze locali rappresentate e secondo un'articolata valutazione delle note caratteristiche personali, dello stato di servizio, del titolo di studio e della preparazione personale dimostrata;

E. si occupa di tutto quant'altro si renda necessario ai fini della crescita e della rappresentanza del Corpo presso le Pubbliche Istituzioni;

F. Per problematiche nascenti dall'attività operativa, affinché le iniziative e i progetti possano portare ad un maggior risalto possibile.

Al Direttore Regionale spetta (come per legge) di diritto il Decreto di nomina GPG presso tutte le Prefetture ricadenti nella propria competenza territoriale.



ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

“GUARDIA ZOOFILA AMBIENTALE, MEDICINA FORENSE VETERINARIA
NORSAA”

RICONOSCIUTA DALLA REGIONE LAZIO CON DETERMINA n° G15584 DEL 05/11/2014

Direzione Regionale Roma

norsaadirezioneprovincialeroma@pec.it

ARTICOLO 3

Incorporamento

La “GUARDIA ZOOFILA AMBIENTALE, MEDICINA FORENSE VETERINARIA NORSAA” di seguito N.O.R.S.A.A. , dispone di Soci che operano, a titolo volontario e gratuito, in nome e per conto dell’Associazione. I Soci Sostenitori che intendono essere impiegati nelle attività operative di vigilanza Zoofila Ambientale e di Protezione Civile, possono manifestare la propria intenzione di diventare Guardie Zoofile Ambientali, redigendo la relativa domanda di ammissione ai corsi di formazione, indirizzandola alla Direzione Provinciale competente per territorio.

La Direzione Provinciale al ricevimento di un cospicuo numero di domande, richiederà alla Direzione Regionale da cui dipende, l’indizione di un corso di formazione a livello provinciale, secondo i dettami statutari.

Qualora la domanda sia accolta, il socio aspirante sarà informato dell’accoglimento e previa verifica delle condizioni personali, dovrà frequentare e superare, un corso di formazione teorico - pratico per le materie attinenti il servizio da svolgere, della durata di almeno 40 ore, organizzato dalla Direzione Regionale di concerto con la Direzione Provinciale competente per territorio.

Al termine del corso di formazione, si dovrà sostenere un esame di abilitazione presieduto da un membro della Regione Lazio, un segretario della Regione Lazio, La ASL di competenza territoriale, Il Direttore Regionale, i cui risultati saranno inseriti in un’apposita graduatoria di merito, dalla quale verranno scelti i nominativi di coloro che, ritenuti idonei al servizio, potranno essere proposti per la nomina, secondo le esigenze territoriali, previa comunicazione alla Direzione Regionale.

Gli Allievi Guardie, che hanno superato il corso obbligatorio previsto ottenendo il nulla osta da parte della Direzione Regionale, saranno proposti per la nomina, Il Direttore Regionale, oppure Provinciale curerà l’invio della relativa documentazione alle Autorità competenti previo comunicazione al **Consiglio Direttivo**.

Nel contempo il socio aspirante, divenuto “Allievo Guardia” presterà la propria opera di “ tirocinio” in affiancamento ad una Guardia Effettiva per un periodo di tempo stabilito dal proprio Direttore Provinciale, alla fine del quale l’Allievo potrà prestare regolarmente il proprio servizio in qualità di Guardia Zoofila Ambientale, entrando a far parte a tutti gli effetti del N.O.R.S.A.A.

Delle Nomine e dell’avvenuto rilascio del Decreto di Nomina, deve essere informato prontamente il Coordinamento Regionale, che ne curerà gli elenchi delle nuove Guardie e di quelle dimissionarie.

Le Guardie possono affiancare gli Organi Pubblici ed i vari Corpi di Polizia dello Stato e degli Enti Locali (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato o delle Regioni, Capitanerie di Porto, Vigili del Fuoco, Protezione Civile Nazionale, Ordine Militare della CRI, organi di Polizia Locale, ASL ecc.) ed in sinergia, provvedono alla vigilanza sull’osservanza delle leggi e regolamenti generali e locali relativi alla protezione degli animali, alla difesa del patrimonio zootecnico, faunistico ed alla tutela ambientale e di Protezione Civile.



ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

“GUARDIA ZOOFILA AMBIENTALE, MEDICINA FORENSE VETERINARIA
NORSAA”

RICONOSCIUTA DALLA REGIONE LAZIO CON DETERMINA n° G15584 DEL 05/11/2014

Direzione Regionale Roma

norsaadirezioneprovincialeroma@pec.it

ARTICOLO 4

Guardie

Le Guardie devono essere **Soci Sostenitori** della “GUARDIA ZOOFILA AMBIENTALE, MEDICINA FORENSE VETERINARIA NORSAA” e garantire, con impegno sottoscritto, la propria adesione e accettazione delle norme Statutarie e del presente Regolamento che ne disciplina il servizio ed il comportamento. Esse si assumono tutte le responsabilità civili e penali derivanti dalla loro qualità di Guardia, ed in particolare quando il loro comportamento non sia conforme alle direttive ricevute ed alle funzioni attribuite dalle Leggi, dalla Direzione Regionale e delle Autorità competenti. In tal caso, le guardie saranno sottoposte ai provvedimenti disciplinari previsti dall’art.9 del presente Regolamento. Non è concesso alle Guardie svolgere qualsiasi attività lavorativa o di diporto in contrasto con le norme Statutarie.

Non è ammesso diventare Guardia, a chi non abbia pieno decoro o decenza della propria persona, chi possiede incompatibile presenza adeguata indossando una divisa.

Comma 2 E’ CATEGORICAMENTE VIETATO A QUALSIASI TITOLO alle Guardie Norsaa, alla Protezione Civile, agli ausiliari Zoofili, fare gruppi extra chat istituzionali, creare parti in contesa, insultare i colleghi, dare cattivo giudizio dei colleghi, chat private, comunicazioni extra chat istituzionali, rivelare chat interne, rivelare atti, azioni, operazioni e/o usarle contro i colleghi al fine di intimidire, o mettere in dubbio l’operato, senza prove che ne attestino la veridicità, dei colleghi e della direzione.

Si fa presente che quanto previsto dal comma 2 non ha nessun valore in caso di conoscenza di reati commessi dagli operatori, ed il singolo operatore, venuto a conoscenza dei fatti deve informare l’ A.G. o le forze di Polizia, anche senza avvertirne la direzione.

La pena è L’ESPULSIONE IMMEDIATA SENZA PREAVVISO.

ARTICOLO 5

Nomina

Le Guardie sono proposte per la nomina direttamente dall’Associazione per tramite del Direttore Regionale, che può richiedere per loro il Decreto di nomina Regionale, Prefettizia o Provinciale a Guardie Particolari Giurate oppure la nomina diretta da parte degli Enti Pubblici interessati mediante una delibera di Giunta (se l’Ente è il Comune o la Provincia) o dal Consiglio di Amministrazione (se l’Ente è un Parco Regionale). La “GUARDIA ZOOFILA AMBIENTALE, MEDICINA FORENSE VETERINARIA NORSAA” può stipulare convenzioni tra l’Associazione stessa e gli Enti Pubblici interessati. Le Guardie, qualunque sia la loro nomina, si impegnano a sottostare al presente regolamento ed a rispettarlo integralmente.

ARTICOLO 6

Direzioni Periferiche

Le Direzioni Provinciali devono costituire

Direzioni Territoriali di Guardie nei limiti degli organici disciplinati secondo il Regolamento e le norme statutarie dell’Associazione. I Direttori Provinciali avranno cura, laddove se ne presenti la necessità, di chiedere al Direttore Regionale, l’eventuale istituzione di Distaccamenti Operativi. **L’ispettore di Distaccamento Operativo** redigerà gli Ordini di servizio, concordandoli preventivamente con il



ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

“GUARDIA ZOOFILA AMBIENTALE, MEDICINA FORENSE VETERINARIA
NORSAA”

RICONOSCIUTA DALLA REGIONE LAZIO CON DETERMINA n° G15584 DEL 05/11/2014

Direzione Regionale Roma

norsaadirezioneprovincialeroma@pec.it

Direttore Provinciale.

ARTICOLO 7

Compiti delle Guardie

Il compito delle Guardie non consiste esclusivamente nell'attività di prevenzione e repressione delle infrazioni, ma anche e soprattutto nella promozione e nell'educazione della zoofilia e dell'ecologia, materie intese come convinto e civile rispetto degli animali e dell'ambiente.

Le Guardie non devono mai indulgere in atteggiamenti che possono prestare il fianco a critiche o lamenti e, a tal fine, devono sempre ricordare che, per la buona riuscita del servizio, è necessario godere della stima e della fiducia della popolazione e che tali fiducie si ottengono solamente tenendo una condotta esemplare sotto ogni punto di vista in particolare nel rispetto dell'altrui persona.

Di fondamentale importanza è anche lo scrupoloso rispetto dei diritti e delle libertà che le leggi accordano ai cittadini e di conseguenza quando si rende necessario l'intervento le Guardie, devono agire con prontezza, prudenza e determinazione, fattori questi che permettono di valutare esattamente le situazioni e di non varcare i limiti tracciati e imposti dalle leggi.

Le Guardie che, in qualsiasi contingenza di servizio, si trovino in numero insufficiente al bisogno o prevedano la possibilità di incontrare situazioni di difficoltà o pericolo non devono esitare a richiedere l'appoggio e l'assistenza di Agenti della Forza Pubblica.

ARTICOLO 8

Disponibilità delle Guardie

Le Guardie offrono la propria collaborazione volontaria e gratuita per l'assolvimento dei compiti loro affidati e per l'espletamento del servizio nei modi e tempi loro indicati attenendosi alle disposizioni impartite dai loro Superiori. Esse devono dare disponibilità operativa non inferiore a due servizi o non meno di 10 ore mensili. Qualora per motivi personali non potessero assolvere tale impegno, ne devono dare comunicazione scritta al Direttore Provinciale, fermo restando che detti esoneri non superino i minimi che discrezionalmente saranno indicati, superati i quali saranno soggetti a sanzioni disciplinari.

Dovranno essere comunicate per iscritto anche le assenze superiori ai quindici giorni. Le Guardie devono anche impegnarsi obbligatoriamente a frequentare i corsi di aggiornamento e perfezionamento organizzati dalla Direzione Regionale almeno annualmente, che saranno istituiti dall'Associazione anche in collaborazione con Enti, Istituzioni o Autorità Pubbliche.

In caso di non assolvimento senza giustificato motivo, il Direttore Regionale potrà redigere sanzioni disciplinari.



ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

“GUARDIA ZOOFILA AMBIENTALE, MEDICINA FORENSE VETERINARIA
NORSAA”

RICONOSCIUTA DALLA REGIONE LAZIO CON DETERMINA n° G15584 DEL 05/11/2014

Direzione Regionale Roma

norsaadirezioneprovincialeroma@pec.it

ARTICOLO 9

Disposizioni operative

Le Guardie usualmente prestano servizio in pattuglie **composte da almeno due Agenti al comando di un Capo pattuglia**. In casi di particolare urgenza o necessità esse possono operare da sole, ma, a tal fine, devono sempre ottenere l'autorizzazione del Direttore Provinciale, o suo espresso delegato. Può accadere che si renda necessario l'intervento immediato di una Guardia, anche fuori servizio. In tali circostanze questa deve avvertire al più presto il proprio Direttore Provinciale o suo espresso delegato, ricevendone l'ordine di servizio, fornendogli obbligatoriamente, successivamente un rapporto scritto sull'accaduto. Le Guardie operano secondo un Ordine di servizio firmato dal Direttore Provinciale, contenente i nomi delle Guardie e del Capo pattuglia, il tipo di servizio comandato, le località dove questo deve essere svolto, l'ora d'inizio e fine del servizio, il mezzo utilizzato ed i Km. percorsi, una relazione obbligatoria, come per normativa Regionale Deliberazione Giunta Regionale Lazio - n.337 del 21/06/2016 sull'attività svolta, l'indicazione di eventuali verbali elevati e di altre Forze dell'Ordine con cui si è collaborato.

Presso ogni Direzione Provinciale deve essere tenuto un registro sul quale sono riportati puntualmente i servizi svolti ed i nominativi delle Guardie impegnate. Le Direzioni Provinciali hanno l'obbligo di inviare ogni semestre, un rapporto scritto sui servizi svolti ed inviarlo anche su supporto informatico, alla Direzione Regionale. Dovranno inoltre, entro il 31 Gennaio successivo, inviare la relazione annuale con statistiche dei servizi svolti e sul comportamento e l'operato di ogni singola Guardia. Presso la Direzione Regionale sarà predisposto un apposito registro destinato a catalogare le relazioni ricevute, che saranno inviate alla Regione Lazio nel mese di Marzo di ogni anno.

ARTICOLO 10

Identificazione del NORSAA

La Direzione Regionale, assegna le funzioni e le qualifiche ai Direttori Provinciali, e a tutte le Guardie appartenenti allo stesso, rilasciando su richiesta della Direzione Provinciale, le tessere di riconoscimento e distintivo di servizio con numero di matricola, i quali riportano :

Dati personali, funzioni e qualifiche ricoperti dalle Guardie secondo l'organigramma interno del Corpo.

IL TESSERINO UNICO DEL NORSAA E' QUELLO RILASCIATO DALLA REGIONE LAZIO

Le tessere INTERNE sono di colore rosso per i ruoli DIRIGENTI, azzurro per i gli ISPETTORI TECNICI, verde per gli OPERATORI. (IL LORO VALORE E' VALIDO SOLO ALL'INTERNO DELL'ASSOCIAZIONE, E' VIETATO QUALIFICARSI CON I TESSERINI INTERNI)

Le Guardie espletano il proprio servizio vestendo l'uniforme prescritta del Corpo, oppure, dietro autorizzazione del Direttore Provinciale, in abiti civili esibendo i distintivi di riconoscimento previsti. Esse,



ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

“GUARDIA ZOOFILA AMBIENTALE, MEDICINA FORENSE VETERINARIA
NORSAA”

RICONOSCIUTA DALLA REGIONE LAZIO CON DETERMINA n° G15584 DEL 05/11/2014

Direzione Regionale Roma

norsaadirezioneprovincialeroma@pec.it

comunque devono sempre essere munite della tessera di riconoscimento che va conservata con la massima cura.

L'uniforme e gli abiti civili devono sempre essere in stato tale da potersi indossare senza offendere la dignità del Corpo di appartenenza. Le Guardie in servizio hanno l'obbligo di aderire a tutte le richieste di intervento ad esse rivolte dalle Forze dell'Ordine, da Istituzioni o da Enti Pubblici fornendo tutta la collaborazione e l'appoggio necessari. **Le Guardie devono attenersi al rispetto delle qualifiche e delle funzioni previste dall'organigramma interno del Corpo rispettandone la gerarchia.** L'inosservanza di tale disposizione sarà punita con sanzioni disciplinari. Esse devono rispettare anche la competenza territoriale ed i compiti d'istituto di loro pertinenza. Qualsiasi abuso commesso in tal senso procurerà conseguenze personali civili o penali oltre a severe sanzioni disciplinari.

Le tessere di riconoscimento saranno prodotte e fornite Esclusivamente dalla Direzione Regionale o suo delegato, nessun altro modello di tessera sarà riconosciuto dalla Direzione Regionale. Le guardie in possesso di tessere difformi dal modello approvato, saranno soggette a provvedimenti disciplinari di cui al successivo articolo 11.

ARTICOLO 11

Provvedimenti disciplinari

I provvedimenti disciplinari a carico degli Appartenenti al Corpo sono commisurati alla gravità delle infrazioni commesse ed alle eventuali conseguenze da queste scaturite e risultano così articolati :

- 1) Richiamo/ Ammonizione scritta
- 2) Sospensione dal servizio con ritiro della tessera personale di riconoscimento e dell'eventuale decreto di nomina per un periodo che sarà determinato dal Direzione Regionale.
- 3) Espulsione dall'Associazione e contemporanea radiazione dal Corpo con revoca immediata e definitiva della tessera personale di servizio e dell'eventuale decreto di nomina L'assunzione di provvedimenti disciplinari può determinare la sospensione anche a tempo indeterminato, dalle attività di servizio.

ARTICOLO 12

Applicazione dei provvedimenti

Tutti i provvedimenti disciplinari sono redatti dalla Direzione Regionale o suo delegato, i quali possono adottare provvedimenti direttamente allorché gli pervengano notizie o prove di comportamenti che ne giustificano l'applicazione a carico di qualsiasi appartenente al Corpo.

Tra i vari provvedimenti disciplinari può anche essere adottato quello dell'esonero dalla funzione o dalla qualifica che l'appartenente al Corpo rivestiva. I provvedimenti disciplinari possono essere proposti alla Direzione Regionale o suo delegato da tutti gli appartenenti al corpo o comunque di chiunque ne abbia interesse. La Direzione Regionale o suo delegato verificherà la consistenza dei fatti e adotterà i debiti provvedimenti. Tali provvedimenti saranno comunicati agli interessati sottoposti a provvedimenti disciplinari, i quali avranno dieci giorni per esporre scritti difensivi al Coordinamento Regionale NORSAA.

Il Coordinamento Regionale NORSAA avrà trenta (30) giorni dalla data di presentazione degli scritti difensivi per esprimersi, notificando agli interessati e al CDR, la decisione presa.



ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

“GUARDIA ZOOFILA AMBIENTALE, MEDICINA FORENSE VETERINARIA
NORSAA”

RICONOSCIUTA DALLA REGIONE LAZIO CON DETERMINA n° G15584 DEL 05/11/2014

Direzione Regionale Roma

norsaadirezioneprovincialeroma@pec.it

ARTICOLO 13

Porto delle armi

Le Guardie in possesso di licenza di porto d'armi corta e/o lunga per difesa personale, previo nulla osta del Direttore Provinciale, possono portare le armi di loro proprietà durante il servizio, se espressamente autorizzati dal Direttore Provinciale, lo stesso dovrà preventivamente richiedere, motivandolo, il nulla osta alla Direzione Regionale, la stessa procedura deve essere adottata in caso di nuovo rilascio di porto d'armi. Le Guardie dovranno sempre gestire e maneggiare le proprie armi con la massima attenzione e diligenza rispettando tutte le procedure di sicurezza ed adempiendo a tutte le incombenze, previste a tale proposito, dalla legislazione vigente. Le Guardie non devono mai dimenticare che il porto di un'arma implica un'enorme responsabilità morale, oltre che penale e civile, e che il suo eventuale utilizzo è previsto dalla normativa vigente esclusivamente in casi di eccezionale gravità e provato pericolo. L'uso improprio o ingiustificato di un'arma comporta gravissime conseguenze personali di carattere penale e civile oltre a pesanti sanzioni disciplinari da parte della Direzione Regionale a tutela dell'immagine del Corpo e dei suoi appartenenti. In ogni caso le Guardie autorizzate, devono portare le armi secondo le modalità previste dal presente regolamento e dalle circolari emesse, a tale proposito dalla Direzione Regionale. **Come principio generale l'arma corta va portata esposta in “fondina chiusa” (è vietata qualsiasi fondina che mostri apertamente l'arma) durante il servizio in uniforme**, solo e soltanto quando il porto d'armi per difesa personale sia rilasciato in funzione del servizio svolto, oppure se rilasciato ad altro titolo, va sempre occultata durante l'attività svolta in particolare in abiti civili. E' tassativamente proibito qualsiasi atteggiamento esibizionistico collegato al porto dell'arma che **deve essere considerata esclusivamente come parte dell'equipaggiamento di servizio.**

E' inoltre tassativamente vietato il porto e l'utilizzo d'armi giocattolo.

ARTICOLO 14

Ulteriori disposizioni

Non è possibile mantenere più cariche all'interno della “GUARDIA ZOOFILA AMBIENTALE, MEDICINA FORENSE VETERINARIA NORSAA”

, se non per un tempo ben determinato o per una nomina “ ad interim “. In caso di più nomine per la stessa NORSAA, Il Direttore Regionale, sentito l'interessato, decreterà la qualifica definitiva, informando il Consiglio Direttivo Regionale. In determinati casi, può essere attribuita una funzione per un certo periodo di prova (indicato nella Determina di nomina), mantenendo il grado precedentemente assunto. La nuova qualifica sarà per esempio “Direttore Provinciale f. f. “(facente funzione). Il grado corrispondente alla nuova funzione, sarà attribuito solo dopo aver superato il periodo di prova certificato dal Direttore Regionale.



ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

**“GUARDIA ZOOFILA AMBIENTALE, MEDICINA FORENSE VETERINARIA
NORSAA”**

RICONOSCIUTA DALLA REGIONE LAZIO CON DETERMINA n° G15584 DEL 05/11/2014

Direzione Regionale Roma

norsaadirezioneprovincialeroma@pec.it

ARTICOLO 15

Attività di Protezione Civile NORSAA

E' nominato il Coordinatore Regionale di Protezione Civile.

Compiti: Il CRPC in accordo con il Direttore Regionale, svolge la funzione di Direzione, coordinamento, e programmazione della protezione civile, si occupa del mantenimento dei registri regionali, delle assicurazioni degli associati, dei DPI, della sicurezza in genere. Programma corsi ed esercitazioni. In coordinamento con la Direzione Regionale attiva, mobilita i volontari in caso di calamità. In emergenza CRITICITA' ELEVATA (Allerta Rossa) dispone all'allertamento anche di propria iniziativa di tutta la protezione civile Norsaa.

ARTICOLO 16

Disposizioni finali

Il Direttore Regionale e i Direttori Provinciali, o proprio delegati dovranno far proprio il presente regolamento e consegnarlo alle autorità locali ove richiesto.

LE eventuali modifiche richieste dovranno essere inviate alla Direzione Regionale per le valutazioni del caso.

ARTICOLO 17

Dirigenti Onorari

La Direzione Regionale, propone le nomine di GZA ad Honorem, per persone che meritano tale onorificenza, le quali rivestiranno il ruolo di Dirigente Regionale Onorario.

Se provenienti dalle forze armate, agli stessi verrà assegnata se possibile la qualifica di provenienza equivalente al nostro prospetto interno senza ruolo di comando.

ARTICOLO 18

Modifiche al regolamento

Eventuali modifiche al presente Regolamento ed alle sue norme potranno essere apportate dal Consiglio Direttivo Regionale che ne darà comunicazione a tutti gli Organi competenti del Corpo e dell'Associazione.

Il presente Regolamento con le norme in esso contenute, costituisce parte integrante delle indicazioni dello Statuto dell'Associazione, e la sua applicazione è di immediata osservanza. E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e di farlo osservare come Regolamento Ufficiale della “GUARDIA ZOOFILA AMBIENTALE, MEDICINA FORENSE VETERINARIA NORSAA”



ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

“GUARDIA ZOOFILA AMBIENTALE, MEDICINA FORENSE VETERINARIA
NORSAA”

RICONOSCIUTA DALLA REGIONE LAZIO CON DETERMINA n° G15584 DEL 05/11/2014

Direzione Regionale Roma

norsaadirezioneprovincialeroma@pec.it

. Il Direttore Regionale per il tramite dei Direttori Provinciali avranno cura di notificare ad ogni Guardia, il testo integrale del presente Regolamento. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si fa riferimento alle disposizioni previste dai Codici Civile, Penale e Procedura Penale.

Il presente Regolamento consta di
n°18 articoli

DIREZIONE REGIONALE “GUARDIA ZOOFILA AMBIENTALE, MEDICINA FORENSE
VETERINARIA NORSAA”
00134 ROMA –VIA GUIDO FUBINI 35

Il presente Regolamento approvato a Roma 06/05/2014 dal Consiglio Direttivo Regionale,

**modificato alla data del 13/12/2017 entra in
vigore a far data dal 01/01/2018 , e sostituisce integralmente ogni precedente versione.**

L’adeguamento delle funzioni e qualifiche avverrà con specifiche determinate della Direzione Regionale .

Roma, li 13/12/2017

Il Direttore
Dott. Giovanni Recine

